

23 APRILE 2023

Ferrata Sacra S. Michele

Val di Susa, m. 962



DURATA PERCORSO

4,30 ore la ferrata
1,30 il sentiero

DISLIVELLO

612 m

DIFFICOLTÀ

per escursionisti
esperti la ferrata;
facile il sentiero

ATTREZZATURA

per escursioni; per la ferrata munirsi di casco,
imbracatura, kit ferrata omologato

PARTENZA

ore 6.00 dal parcheggio Baita

INIZIO ESCURSIONE

Chiusa di S. Michele, S. Ambrogio, imbocco Val di Susa (To)

ACCOMPAGNATORI

Fabio Arrizza, Michele Fiore

PER INFORMAZIONI

3494661889

Cenni escursionistici

Già in epoca romana esisteva nel luogo un presidio militare per il controllo della strada verso le Gallie; successivamente i Longobardi ne fecero un baluardo contro i Franchi, infine intorno all'anno 1000 nacque l'Abbazia affidata ai Benedettini, dando asilo ai pellegrini che percorrevano la via Franchigena. Intorno al 1100 l'Abate Ermengardo fece realizzare l'opera più ardua della già imponente costruzione, l'impressionante basamento che, partendo dalla base del picco del monte, raggiunse la vetta e costituì il livello di partenza per la costruzione della nuova chiesa. Questo basamento è alto 26 metri ed è sovrastato dalle absidi che portano la cima della costruzione a 1.000 metri di altitudine rispetto ai 962 del monte Pirchiriano, proprio la punta del monte costituisce la base di una delle colonne portanti della chiesa. Possibilità di visita dell'Abbazia in autonomia, a pagamento direttamente all'ingresso di € 8.00.



Sentiero Da S. Ambogio si segue la strada che supera la piccola chiesa di S. Rocco e porta alla mulattiera per la Sacra. Il percorso si presenta come un'ampia mulattiera acciottolata dove si incontrano 14 croci rappresentanti le stazioni della "Via Crucis".

Il percorso termina nei pressi del parcheggio nell'abitato di S. Pietro (m.750). Attraversato il paese, si percorre uno stretto viottolo e si passa a fianco della chiesetta dedicata a S. Anna, dopodiché si imbecca il sentiero che entra nel bosco di castagni e che porta al piazzale della Sacra di S. Michele (m.962).

Ferrata Carlo Giorda Dal parcheggio macchine un pannello indica il percorso e la relativa direzione. Si sviluppa sul versante Nord Ovest del monte Pirchiriano.

La salita si presenta abbastanza lunga, utilizza un cavo metallico di sicurezza rivestito di plastica, alcuni gradini sono posti nei punti più esposti. La prima parte risale lo sperone che costeggia una cava in disuso e arriva a "Pian Cestlet", da qui si traversa a destra, verso ovest andando a prendere lo sperone più imponente che scende dalla cima. Si arriva al "Saut du Cin". Ancora qualche tratto su roccia poi attraversando un ponte "Tibetano", si giunge in breve alla sommità del monte "Pirchiriano" (m. 962) cioè al termine della ferrata che finisce proprio contro le mura dei ruderi del Monastero.

La ferrata su tracciato articolato e discontinuo che presenta anche tratti verticali ed esposti, richiede attenzione nella progressione e un uso corretto del dispositivo di protezione personale. Altre info sulla Ferrata sono disponibili a: ferratadellasacra.com.

MAGNI DARIO & C. s.r.l.

MATERIALI E SERVIZI PER L'EDILIZIA

MAGNI DARIO & C. s.r.l.
23873 Missaglia (Lc) - Via Puccini, 11
Tel. 039 9241191 / 039 9241112
www.magnidario.com - edilizia@magnidario.com

